

PIANO PROGRAMMA 2021
BUDGET DI PREVISIONE

Approvato dall'Assemblea dei soci in data 29 Aprile 2021

Sommario

<i>PREMESSA</i>	3
MODELLO ORGANIZZATIVO	3
La gestione associata	3
Organigramma	4
Budget 2021	4
Andamento dei servizi	8
Indicatori di spesa	9
Consolidamento dei servizi e nuovi investimenti	11
Sistema di valutazione	13
UNITA' DI OFFERTA	13
PERSONALE	15
Il quadro della riorganizzazione aziendale	18
GOVERNANCE	20

PREMESSA

a cura del Direttore

Il piano programma, redatto ai sensi dell'art.38 del DPR 902/1986, è il documento di programmazione aziendale che contiene le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire nell'esercizio 2021 a partire da un'analisi dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La programmazione dell'anno 2021 si presenta rispetto agli anni precedenti più complessa e difficile, in quanto la pandemia Covid 19 tutt'ora in corso e il cambiamento di scenario che ne deriverà, richiedono nuovi aggiustamenti e nuove risposte ai bisogni emergenti che hanno stravolto e stravolgono l'attuale assetto organizzativo ed erogativo dei servizi storici dell'Azienda. Anche nel nostro territorio le ricadute economiche derivanti dall'emergenza sanitaria riguarderanno sia l'ampliamento delle situazioni di povertà e dei nuovi poveri, che l'aumento delle diseguaglianze tra la popolazione in termini di reddito, di parità di accesso e divario digitale. Accanto alle famiglie già povere o a rischio di povertà, Solidalia si troverà a rispondere ai bisogni di nuove fasce di popolazione (lavoratori autonomi, precari, giovani) che rischiano di scivolare nella deprivazione, aumentando i potenziali utenti dei servizi. L'analisi dei dati qualitativi e quantitativi dell'anno 2020 evidenzia il forte impatto che il lungo periodo di chiusura ha avuto sui servizi e rileva invece come l'attività aziendale sia stata caratterizzata dall'urgenza e dall'emergenza. Dal punto di vista finanziario il budget di previsione dell'anno 2020 è stato completamente stravolto, si è assistito da un lato ad una diminuzione delle entrate dei servizi a consumo e dall'altro ad un aumento di assegnazione di risorse da parte dello Stato e della Regione per l'introduzione di nuove misure legate all'emergenza Covid. In questo quadro di ombre inquietanti e di incertezza Solidalia si prepara ad affrontare il suo decimo anno di vita.

Metodologicamente si è proceduto ricorrendo a strumenti di lavoro diversificati:

- Analisi qualitativa/quantitativa dei dati relativi all'attività dei servizi erogati nell'anno 2020;
- Verifica dei risultati raggiunti o del non raggiungimento dei risultati con individuazione dei punti di forza e di criticità;
- Analisi dei costi dei vari servizi;
- Riprogrammazione delle attività con individuazione dei nuovi obiettivi;
- Costruzione del budget anno 2021.

MODELLO ORGANIZZATIVO

La gestione associata

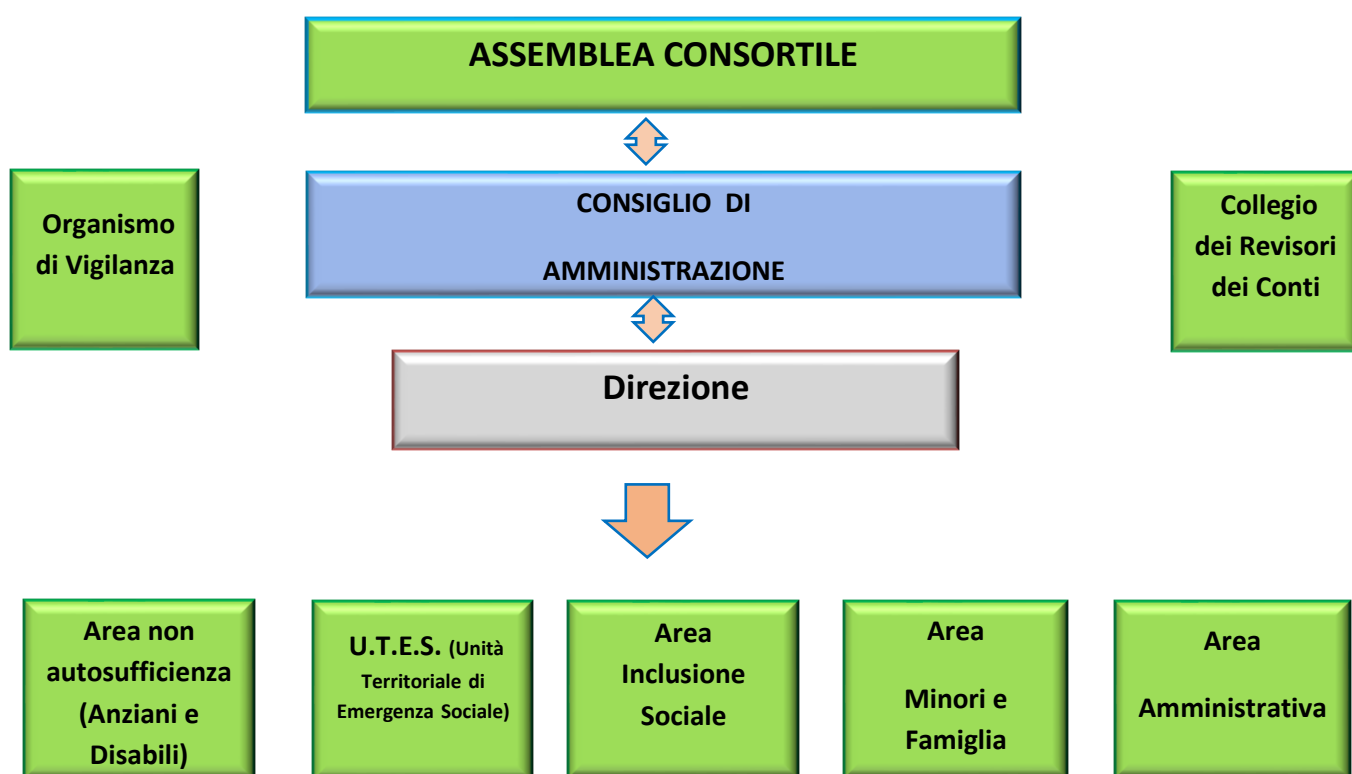
L'esperienza della gestione associata si è consolidata nel corso degli anni e ha trovato la sua piena attuazione attraverso la costituzione dell'Azienda avvenuta nell'anno 2010. La gestione associata dei 17 Comuni soci di cui 11 al di sotto dei 5.000 abitanti, consente di:

- avvicinare le prestazioni ai bisogni;
- garantire uniformità di accesso ed erogazione dei servizi in tutti i 17 Comuni soci;

- offrire pari opportunità ai cittadini e livelli adeguati di informazione;
- ridurre gli sprechi della frammentazione;
- presidiare l'equità degli interventi;
- Gestire l'emergenza territoriale.

La gestione associata di molti servizi delegati dai Comuni soci all'Azienda, la centralità dell'Ente capofila nella programmazione e gestione delle numerose misure statali e regionali attuate a livello di ambito, l'ampliamento delle competenze che fanno capo al sistema welfare, hanno fatto sì che il ruolo dell'Azienda diventi sempre più centrale nell'orientare e programmare in sinergia con l'Assemblea dei sindaci le politiche sociali territoriali.

Organigramma



L'organigramma Aziendale ha visto nascere nell'anno 2020 in risposta alla situazione emergenziale legata al Covid l'area U.T.E.S. (Unità territoriale emergenza sociale),

Budget 2021

Si conferma anche per quest'anno il trend di crescita del volume di risorse gestite dall'azienda anche se con un andamento diverso rispetto agli altri anni. Le entrate dell'anno 2021 si baseranno quasi esclusivamente su finanziamenti di natura pubblica e su finanziamenti reperiti dall'Azienda attraverso la partecipazione a Bandi pubblici e/o privati per i quali Solidalia è Ente capofila o partner con altre agenzie private. Solidalia non introita, se non in forma irrilevante rette o compartecipazioni dai fruitori dei servizi. Nel budget di previsione si sono stimate le entrate di natura certa, mentre per alcune misure che non incidono sul budget di gestione dei

servizi è stato stimato il loro importo sulla base dell'anno 2020. Inoltre nelle entrate compaiono risorse di finanziamenti assegnati nel 2020 per le misure emergenziali introdotte dallo Stato o dalla Regione il cui utilizzo verrà completato nell'anno 2021. Tali fondi sono stati rendicontati nel bilancio consuntivo del 2020 come ricavi anticipati da Enti e risconti passivi.

La situazione delle **entrate per il 2021** appare pertanto la seguente:

- riconferma delle entrate provenienti dai Comuni per il Fondo sociale di Ambito e per i servizi a consumo delegati all'Azienda;
- riconferma dei fondi destinati alle misure di contrasto alla povertà;
- riconferma della misura Dopo di noi;
- riconferma del fondo della non autosufficienza che resta più o meno stabile rispetto all'anno precedente;
- riconferma del fondo nazionale politiche sociali, con vincoli rispetto al suo utilizzo, e assegnazione di nuove risorse legate all'emergenza Covid-19 ;
- riconferma del fondo sociale regionale 2021 ;
- aumento dei fondi destinati all'emergenza abitativa;
- assegnazioni di nuovi fondi regionali per il sostegno alle famiglie in emergenza Covid-19 (pacchetto famiglie)
- risorse del bando Europeo FAMI di cui l'azienda è capofila;
- compartecipazione degli utenti al costo dei servizi che risulta però essere molto residuale rispetto al volume di produzione dell'azienda

La situazione **dei costi per l'anno 2021** prevede un generale incremento correlato ad una maggiore attribuzione di competenze all'Azienda, sia come ente strumentale dei Comuni, sia come Ente Capofila del Piano di zona e agli interventi per la messa in sicurezza rispetto al rischio di contagio da covid-19.

La situazione dei **costi per il 2021** appare pertanto la seguente:

1. Incremento dei costi gestionali:

- Consulenze per elaborazione nuovo documento aziendale Anticorruzione, trasparenza e privacy;
- Messa a sistema del sistema informatico e acquisto di nuovi di strumenti tecnologici (computer) da mettere a disposizione dei dipendenti per consentire il lavoro a distanza richiesto per fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- Costi di gestione per la nuova sede operativa di via Masneri;
- Costi per la sanificazione degli ambienti delle due sedi e acquisto di materiali igienizzanti al fine di prevenire il contagio da Covid-19.
- Costi per manutenzione sede di via Balilla.

2. Incremento dei costi del personale:

- Aumento del costo del personale in materia di progressioni orizzontali previste dal CCNL EE.LL;
- Potenziamento del personale Amministrativo dovuto all'aumentato volume di attività dell'Ufficio di Piano e delle rendicontazioni per il Fondo povertà e il PON inclusione;
- Assunzione di personale per gli adempimenti fondo lotta alla povertà e all'inclusione sociale D.lgs. n. 147/2017.

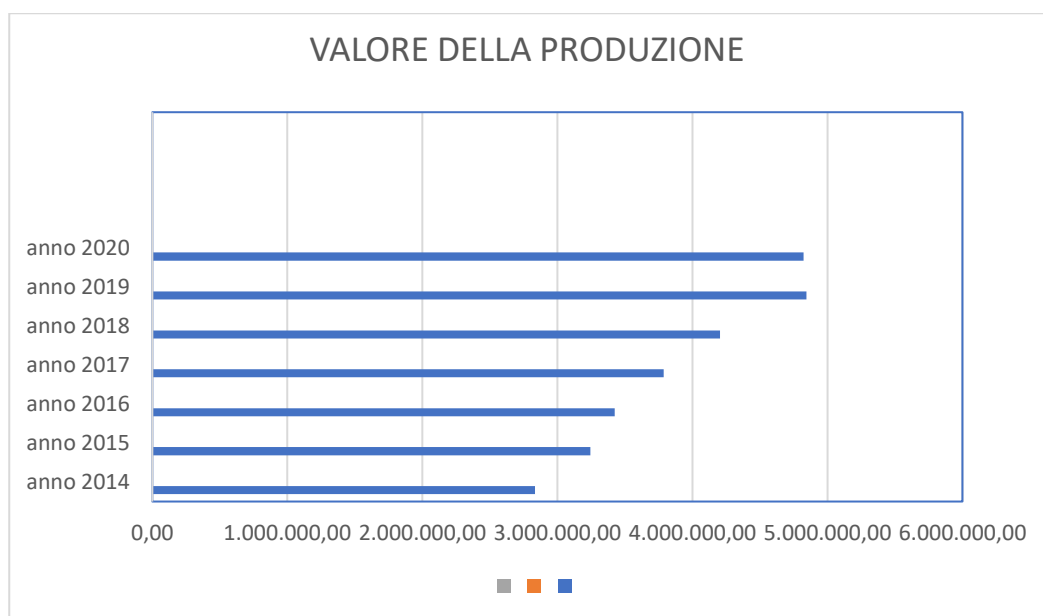
3. Incremento dei costi dei servizi:

- I servizi a consumo registrano un aumento del costo, dovuto all'indicizzazione ISTAT e alla messa a regime del rinnovo contrattuale delle Cooperative sociali;
- Avvio di nuove attività sperimentali per la messa a regime della filiera dei servizi.

Per quanto riguarda i servizi compartecipati in solido, in linea di continuità con gli scorsi anni, lo sforzo dell'azienda sarà orientato a introdurre i necessari adeguamenti contenendo le ricadute sulla spesa dei Comuni.

L'anno 2020 registra una lieve flessione del valore della produzione di Solidalia, ma considerato la particolarità dello scorso anno caratterizzato da lunghi periodi di chiusura dei servizi si può con sicurezza affermare che Solidalia consolida il suo processo di crescita e di conseguenza il suo ruolo all'interno dell'Ambito territoriale di Romano di Lombardia.

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
2.833.174	3.243.719,77	3.425.233	3.787.399,74	4.204.909,30	4.843.776,00	4.822.415,83



Linee di finanziamento

Le entrate derivanti da finanziamenti di natura pubblica e da finanziamenti provenienti da Bandi di Enti privati per progetti nei quali Solidalia è partner con altre agenzie consentiranno la realizzazione dei servizi e dei progetti programmati dall'azienda per l'anno 2021.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi Solidalia beneficerà delle seguenti risorse finanziarie:

- Fondo di solidarietà dei Comuni soci;
- Entrate provenienti dai Comuni soci per l'erogazione dei servizi a consumo delegati all'azienda;
- Fondo nazionale politiche sociali;
- Fondo sociale regionale;
- Fondo nazionale per la non autosufficienza;
- Fondo regionale sostegno alle famiglie;
- Fondo nazionale per la lotta e contrasto alla povertà;
- Fondo Dopo di noi;
- Fondo emergenza abitativa;
- Entrate Bando FAMI;
- Entrate DGR varie .

Prendendo in considerazione le entrate provenienti dai Comuni soci si registra che i costi sostenuti dai Comuni in quota solidale corrispondono a una quota pro-capite per abitante di € 6,16.

La quota pro-capite del fondo di Solidale dei Comuni è così ripartita:

- ❖ € 4,00 per l'area minori e famiglia: affidi, comunità alloggio per minori, comunità alloggio madri con bambini, assistenza educativa domiciliare, incontri protetti;
- ❖ € 1,00 per l'area inserimenti lavorativi: progetti riabilitativi risocializzanti, tirocini di orientamento per giovani disoccupati Neet, borse lavoro;
- ❖ € 1,00 per il Centro diurno disabili;
- ❖ € 0,16 per il fondo Sap.

Per quanto riguarda l'area minori e famiglia visto il trend in aumento degli inserimenti di minori in comunità non è escluso prima della fine dell'anno un aumento che verrà quantificato in corso d'opera.

Per quanto riguarda invece i servizi a consumo, le tariffe per l'anno 2021 sono le seguenti:

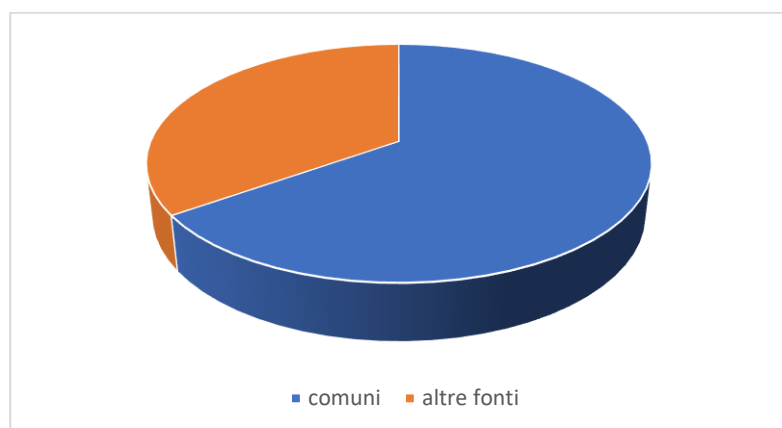
- ✓ € 18,00 orari per il servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili;
- ✓ € 23,40 orari per il servizio domiciliare anziani e disabili festivo;
- ✓ € 19,74 orari per il servizio di assistenza educativa scolastica;

- ✓ € 863,12 mensili per il Centro diurno disabili (CDD);
- ✓ € 350,00 mensili per il servizio di formazione all'autonomia (SFA)
- ✓ il servizio Progetti territoriali per disabili presenta costi diversificati a seconda del modulo personalizzato per ogni utente.

Valore complessivo delle entrate Comunali

Il volume dei trasferimenti relativi alle prestazioni compartecipate in forma solidale da tutte le Amministrazioni Comunali è pari a € 525.398,72 con una leggera diminuzione rispetto allo scorso anno, dovuta ad un decremento demografico di n. 188 cittadini, mentre le entrate previste per l'erogazione dei servizi a consumo a favore degli Enti sono state quantificate in € 3.227.023,97.

Nell'anno 2021 l'incidenza della spesa comunale sul totale del valore della produzione previsto ammonta al 65% della spesa complessiva. Se si considera che rispetto al 2020 le entrate provenienti dai Comuni soci presentano un lieve e non significativo aumento, questo dato evidenzia che l'aumento delle risorse a disposizione dell'azienda provengono da fonti diverse messe in campo sia dallo Stato, che dalla Regione per far fronte alle nuove misure, ma evidenziano anche la capacità dell'Azienda d'intercettare risorse in aggiunta a quelle messe a disposizione dai Comuni.



Andamento dei servizi

Il quadro dei servizi a gestione associata erogati da Solidalia mantiene una tendenza alla crescita, a conferma della fiducia nel modello gestionale aziendale.

Nell'area della non autosufficienza si rileva:

- un aumento dei consumi del servizio di educativa scolastica (gestito dall'azienda per n.15 Comuni);
- una maggiore richiesta di erogazione di servizi territoriali sperimentali per soggetti disabili adulti;
- un aumento di richieste di frequenza allo spazio autismo;
- un aumento delle richieste di prestazioni di sollievo domiciliare e residenziale,
- un aumento di richieste di buoni e voucher da parte delle famiglie che svolgono direttamente o con proprio personale le funzioni di cura;
- un aumento di richieste di servizi educativi domiciliari/ estivi per ragazzi disabili.

Nell'area minori e famiglia si registra:

- un aumento del numero dei provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria e un aumento della presa in carico di minori e delle loro famiglie;
- un aumento del numero di provvedimenti di messa alla prova per minori imputati di reato;
- un aumento di casi di violenza nei confronti delle donne;
- un aumento di richieste di servizi educativi a domicilio;
- una maggiore richiesta di presa in carico di coppie conflittuali nel servizio di Coordinazione genitoriale e di mediazione familiare;
- un aumento di richieste di prestazioni economiche, (pacchetto famiglia).

Nell'area inclusione sociale e dell'integrazione si registra un aumento di richieste di presa in carico dovute:

- alle varie misure introdotte dal Governo e dalla Regione;
- alle misure di contrasto alla povertà: Reddito di cittadinanza, emergenza abitativa;
- all'attuazione degli interventi d'inclusione sociale previsti dal Bando FAMI

Nell'area ufficio di piano si registra un notevole aumento delle funzioni e delle prestazioni attribuite all'Ambito dalla Regione e dallo Stato.

Indicatori di spesa

Per quanto riguarda i costi, Solidalia ha disposto con precisione ed economicità le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa consolidati dalle precedenti gestioni e con oculatezza quelle imputabili a nuovi interventi territoriali.

Costo nuovo personale

Il costo del personale è stato ripartito per maggior funzionalità di bilancio tra le varie aree di competenza. Il costo per l'anno 2021 prevede il potenziamento della compagine attualmente in servizio e riguarderà:

- l'area amministrativa a cui si aggiungerà una unità in più.
- l'area inclusione sociale dove è previsto il completamento dell'équipe multidimensionale con l'assunzione di n. 1 educatore professionale a tempo pieno indeterminato per l'attuazione delle misure previste dal Piano povertà;
- l'area Ufficio di piano per l'incarico di consulenza per la programmazione del nuovo piano di zona triennale e del piano triennale alloggi da realizzare entro il 31.12.2021;
- l'area del Servizio sociale professionale che vedrà l'assunzione di n.1 assistente sociale in più da destinare al servizio sociale professionale dei Comuni che hanno delegato tale servizio all'Azienda.
- L'area minori e famiglia con l'aggiunta di una figura di psicologo libero professionista per 10 h settimanali.

Costi delle sedi operative e manutenzione

Per quanto riguarda questa voce di costi nel 2021, le previsioni risentono dei costi:

- per la gestione della nuova sede di via Masneri (affitto e utenze)
- per il potenziamento delle infrastrutture hardware per il sostegno dell'attività lavorativa da remoto;
- per l'acquisto di strumenti (computer portatili) per consentire la modalità di lavoro agile come previsto dal DPCM.

I costi per la gestione della nuova sede di via Masneri, messa a disposizione per l'area dell'inclusione sociale saranno coperti con le risorse del fondo di contrasto e lotta alla povertà.

Sostenibilità delle gestioni esternalizzate

Per la gestione esternalizzata mediante l'accreditamento degli Enti gestori si è provveduto vista la situazione emergenziale alla proroga. L'anno 2021 vedrà l'attivazione delle nuove procedure di accreditamento per i servizi in scadenza e il nuovo sistema di monitoraggio per quelli in corso.

Attualmente i servizi accreditati sono i seguenti:

- Servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili;
- Servizio di Assistenza educativa scolastica;
- P.T.D. (progetti territoriali per disabili);
- S.F.A. (servizio di formazione all'autonomia);
- Servizio di educativa domiciliare per minori.

Si prevede per l'anno 2021 un lieve aumento per i costi dell'assistenza educativa scolastica, dovuto al rinnovo contrattuale delle Cooperative sociali. Inoltre per alcuni Comuni è previsto per l'AES la sperimentazione di una nuova metodologia di intervento che verrà attivata con uno specifico bando di accreditamento.

Permangono in essere anche per il 2021 i servizi in affidamento diretto, per i quali non si prevedono variazioni/aumenti di costi per l'anno 2021 (Servizio affidi - Spazio autismo).

Andamento dei costi di gestione

Per i costi di gestione (direzione, gestione programmazione, amministrazione, personale, ecc.) a sostegno del complesso delle attività socio-assistenziali e socio-sanitarie si registra un aumento per il potenziamento dell'area amministrativa. Si precisa che i budget delle singole unità operative non prevedono alcuna voce di spesa per prestazioni di tipo amministrativo, che sono invece concentrate per evidenti ragioni di razionalizzazione ed economicità nell'area operativa "gestione associata" e "ufficio di piano".

Consolidamento dei servizi e nuovi investimenti

Area inclusione sociale

Nel 2021 proseguirà il consolidamento dell'unità operativa inclusione sociale attraverso la stabilizzazione di nuove figure professionali previste già nel precedente anno (non completata a causa dell'emergenza Covid) e l'implementazione delle attività presso la nuova sede operativa di via Masneri. Il servizio inclusione sociale ha ormai esteso la sua competenza in più aree (casa, lavoro, reddito) e lavora trasversalmente con tutti gli altri servizi aziendali e con i servizi sociali comunali, sgravando questi ultimi dal carico di lavoro istruttorio e progettuale previsto per le diverse misure messe in campo dallo Stato e dalla Regione.

La prosecuzione della misura reddito di cittadinanza continuerà a interessare il livello territoriale di ambito comportando la gestione di interventi e progetti da attivare nei confronti dei cittadini beneficiari della stipula del patto d'inclusione sociale, così come si riprenderanno dopo il fermo dell'anno 2020 gli interventi e i progetti relativi alle politiche dell'abitare, secondo gli indirizzi regionali di portare a livello di ambito lo sviluppo di "agenzie sociali per la casa", con il compito di gestire gli interventi a favore dell'emergenza abitativa e, in un'ottica di più ampio respiro, la gestione delle abitazioni di proprietà comunale secondo una strategia unitaria che verrà definita dall'assemblea dei sindaci. In particolare dovrà essere redatto in concomitanza con il nuovo piano di zona, il piano triennale dell'offerta abitativa per ricostruire un quadro conoscitivo che comprenda: un quadro ricognitivo e programmatico dell'offerta abitativa, il fabbisogno abitativo primario, il patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa, le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa e per l'accesso e il mantenimento dell'abitazione principale. Il fine, nel medio-lungo periodo, è di disattivare quei meccanismi di caduta nelle condizioni di povertà che spesso derivano dalla incapacità delle persone a garantirsi l'accesso e il mantenimento dell'alloggio. Da quest'ottica non può essere disgiunto il tema dell'housing sociale che appare ormai trasversale a tutte le aree. A tal proposito si proseguirà il confronto e la collaborazione con i due Consorzi territoriali interessati a costruire un sistema di housing sociale di Ambito e l'avvio di una nuova interlocuzione con le Fondazioni del territorio rispetto alle proprietà immobiliari in disuso. L'équipe inclusione inoltre allargherà il suo perimetro d'intervento anche all'area del mondo del lavoro attraverso una ricognizione territoriale dell'offerta lavorativa che consenta la stipula di convenzioni e collaborazioni atte a realizzare l'inserimento lavorativo di soggetti fragili che sono stati penalizzati dalla pandemia Covid.

Area della non autosufficienza

In quest'area che vede un incremento della richiesta dei diversi servizi verranno consolidate tutte le attività in atto e inoltre verrà mantenuta l'UTES (Unità territoriale di emergenza sociale) per rispondere ai bisogni della fase emergenziale tutt'ora in corso. L'UTES rafforzerà la connessione con le USCA (Unità speciali di continuità assistenziale) con le quali si collaborerà per la costruzione di progetti condivisi anche con i Medici di medicina generale. L'obiettivo per l'anno 2021 è il rafforzamento dell'integrazione con i servizi socio-sanitari dell'ASST nell'ottica del superamento dell'attuale frammentazione attraverso l'introduzione del Budget di salute personalizzato, che ricomponga le risorse (pubbliche, private professionali ed economiche). Interessante sarà anche il lavoro di co-progettazione e di governance svolto da quest'area con gli Enti del Terzo Settore per costruire una filiera di servizi diversificati in una logica di sviluppo di comunità.

Proseguiranno anche per il 2021 gli interventi previsti dalla legge 112 del 22 giugno 2016, "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" (Dopo di Noi). È inoltre in atto una riflessione per l'ampliamento del servizio di spazio autismo dove si registra un aumento delle richieste e dove oggi la risposta del servizio non è esauriente rispetto al bisogno del territorio.

Area minori e famiglia

Nell'area minori e famiglia verranno consolidate le sperimentazioni attivate nel 2021 in collaborazione con il Consultorio dell'ASST quali: work-meeting, mediazione familiare e coordinazione genitoriale, per rispondere ai bisogni complessi delle coppie genitoriali e delle famiglie. L'area registra un aumento degli interventi dell'Autorità Giudiziaria nei confronti di minori allontanati dal proprio nucleo familiare e nei confronti di minori adolescenti che commettono reati. Questa nuova ondata di disagio richiede nuovi strumenti di lettura della realtà e la messa in campo di altre risorse sia finanziarie che di professionisti di servizi atti a prevenire fenomeni con ricadute pesanti sia sui ragazzi che sulle famiglie. A tal proposito si ritiene importante investire sulla formazione degli operatori, e attivare in collaborazione con agenzie specializzate esterne nuove metodologie di lavoro che coinvolgano maggiormente la comunità locale. Si ritiene inoltre opportuno l'attivazione di un servizio psicologico di supporto per la presa in carico delle famiglie con minori allontanati dal nucleo familiare.

Area ufficio di piano e area progetti

L'ufficio di piano oltre allo svolgimento della normale attività, sarà impegnato nella programmazione del nuovo piano di zona per il triennio 2021-2023 e del piano triennale abitare. Per lo svolgimento di questa attività è stata prevista una riorganizzazione dell'Ufficio con l'incarico di consulenza a professionisti specializzati in queste nuove aree tematiche (abitare, lavoro) e con il potenziamento dell'area amministrativa.

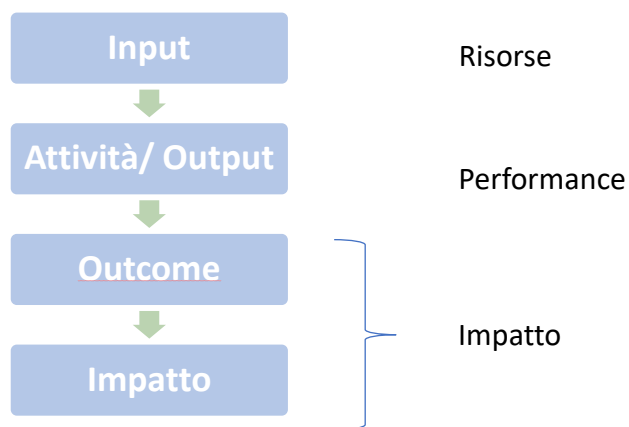
Inoltre in collaborazione con altre istituzioni territoriali è prevista l'attivazione di un'équipe composta da diversi professionisti che avrà il compito d'intercettare nuove risorse economiche e consentire la sperimentazione di nuove progettualità in risposta alla nuova domanda proveniente dal territorio.

Adesione alle attività associate

La situazione delle adesioni dei Comuni alle attività gestite attraverso Solidalia è stabile. Non si registra alcuna rinuncia rispetto a quanto già conferito all'azienda da parte dei Comuni. Tutti i servizi ad oggi gestiti in forma associata vengono acquistati dai 17 Comuni dell'Ambito, l'analisi qualitativa dei numeri conferma una crescita dei consumi seppur con punte diversificate tra i vari servizi.

Sistema di valutazione

Per l'anno 2021 è stato avviato sperimentalmente un processo di valutazione attraverso la costruzione di specifici indicatori, mirato a misurare dal punto di vista qualitativo e quantitativo il livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti dei servizi sugli utenti e stakeholder, al fine di orientare le scelte strategiche e operative dell'azienda.



UNITA' DI OFFERTA

PROSPETTIVE

Per l'anno 2021 sono confermati tutti i servizi storici e i vari progetti confermando lo sforzo di questi anni di promuovere assetti organizzativi adeguati al mutare del fabbisogno.

Unità operativa a gestione diretta

Tutte le attività storiche vedono un assetto organizzativo preposto alla ricerca di un equilibrio tra l'aumento del fabbisogno e la scarsità/incertezza delle risorse. Proseguirà attraverso il monitoraggio e un più attento uso dei dati lo sforzo di qualificare l'operatività dei servizi e innovare la capacità di risposta.

Per il servizio minori e famiglia si sta valutando la scelta di inserire una funzione di coordinamento, a maggior presidio dell'andamento del servizio stesso.

Per quanto riguarda l'area della disabilità si prevede di potenziare la funzione di controllo e gestione di tutta la filiera dei servizi.

Un rilievo particolare nell'ambito dei servizi a gestione diretta meritano:

- Il Servizio Sociale professionale in crescita, in conseguenza dell'affidamento da parte di n.3 enti soci portando così nel 2021 a n. 5 enti soci che utilizzano il servizio nella sua forma associata.

Per i neo assunti si prevede al fine di qualificare le competenze un percorso formativo mirato alla comprensione del funzionamento dell'ambito e dell'azienda e di accompagnamento per l'utilizzo dei principali sistemi operativi (piattaforme e database).

- Il servizio d'inclusione sociale, è servizio che, più di altri, dovrà confrontarsi con le negative ricadute in campo sociale prodotte dall'emergenza sanitaria . Numerosi saranno gli aspetti di rischio che dovranno essere attenzionati (lavoro, casa, famiglia). Proprio per la complessità del lavoro sarà necessario nell'anno 2021 stabilizzare un'équipe in grado di acquisire una specifica professionalità e di garantire la continuità della presa in carico.

Il mantenimento dei volumi di spesa per il 2021 consentirà di consolidare il livello di qualità raggiunto in questi anni per il complessivo dei servizi di Solidalia.

Si registra che per i servizi erogati dall'Azienda la presa in carico degli utenti avviene senza periodi di attesa.

Nei servizi si rilevano alcune difficoltà determinate dai carichi di lavoro, spesso correlate allo svolgimento delle pratiche burocratiche-amministrative, ma anche all'elevato tasso di complessità dei casi.

Unità operative gestite dal terzo settore

Rientrano in questo settore tutti i servizi accreditati dall'Azienda agli Enti gestori, tramite bando pubblico di accreditamento (Sad - Sadh- Ptd – Sfa - Assistenza educativa scolastica, ADM Assistenza domiciliare minori) e tutti servizi affidati attraverso cottimo fiduciario o incarico diretto al Terzo settore – servizio affidi – mediazione culturale - progetti di prevenzione, spazio autismo, progetto Neet).

Il servizio Cdd è erogato dalla Cooperativa Itaca, accreditata dalla Regione Lombardia.

Il servizio di pulizie e manutenzione verde sono affidati alla Cooperativa Berakah.

Per quanto riguarda le gestioni affidate, va ricordato che sono tutte soggette alle variazioni di quantità (prestazioni o casi seguiti) annuale e alla conseguente rideterminazione contrattuale per assestare i costi del servizio sull'entità effettiva della domanda.

Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila

Il sistema delle entrate che ogni anno alimenta le risorse di Solidalia è in parte determinato dalla compartecipazione a progetti attivati da altri Enti, cui Solidalia viene chiamata a collaborare e che possono integrare l'attività dei servizi interessati con azioni aggiuntive senza ulteriori costi per l'Azienda e per i Comuni:

- Per quanto riguarda i progetti di inserimento lavorativo Solidalia è partner al progetto "NeetWork" promosso dal consorzio mestieri;
- Per l'area della salute mentale, Solidalia è partner dei progetti "Nuovi orizzonti nella salute mentale" promosso dall'Associazione Aiutiamoli e "Cura integrazione e benessere";
- Per l'area minori e famiglia Solidalia è partner del progetto Porcospini di cui è Capofila il Consorzio Cumsortis;
- Per l'area minori Solidalia è partner del "Progetto Dig educati" della Fondazione Comunità Bergamasca;
- Per l'area dell'integrazione Solidalia è partner del progetto Mediazione culturale Bando FAMI in collaborazione con l'ASC Risorsa sociale;
- Per l'area inclusione sociale Solidalia è partner del progetto "Fare per imparare" di cui è capofila Fondazione Enaip Lombardia;
- Per l'area lavoro/inclusione sociale Solidalia è partner del progetto "Job shuttle" di cui è capofila il Consorzio Mestieri Lombardia.
 - Per l'area lavoro/inclusione sociale Solidalia è partner del progetto "Direzione Lavoro" di cui l'Ambito di Dalmine è Ente capofila.
 - Per l'area minori e famiglia Solidalia è partner del progetto "Non sei Sola" di cui è capofila il Comune di Treviglio.

Inoltre Solidalia è capofila del progetto del Ministero dell'interno Bando FAMI per "nuovo approccio nel trattamento delle situazioni di maltrattamenti in nuclei familiari di origine straniera" con altri 5 Enti partners, tra cui l'Università Bicocca di Milano.

PERSONALE

Per quanto riguarda l'organico dei dipendenti aziendali il 2021 vedrà alcune variazioni. E' previsto l'inserimento di una nuova figura amministrativa a tempo determinato per far fronte all'elevato aumento di competenze e funzioni amministrative in carico all'Azienda e all'Ufficio di Piano.

Nel 2021 la compagine dei dipendenti a tempo indeterminato sarà pertanto di n.11 unità comprensive di un assistente sociale per l'area inclusione sociale e un educatore professionale a tempo indeterminato.

A tempo determinato rimarranno quindi il Direttore (contratto triennale), un'assistente sociale del servizio tutela minori e n. 2 assistenti sociali per il servizio di segretariato sociale professionale nei Comuni che in base alla legge di bilancio 2021 dovrebbero essere stabilizzati attraverso l'accesso ad un contributo che diventerà strutturale per le nuove assunzioni e per gli assistenti sociali già assunti a tempo indeterminato nel territorio dell'ambito.

Nel 2021 si registra n. 333 giorni di assenza per malattia, questo dato risulta significativamente aumentato rispetto al 2020, ma trova la sua ragione nella pandemia covid e n. 5 giorni di assenza per congedi malattia dei figli 0/8 anni. Inoltre si registrano n. 85 di giorni di ferie non godute. Tali dati mettono in evidenza l'impegno e la disponibilità degli operatori dipendenti a garantire la continuità dei servizi aziendali.

Per quanto riguarda la forma giuridica degli incarichi di consulenza, affidata esclusivamente a professionisti altamente qualificati e iscritti al proprio Ordine Professionale, verrà applicata anche per il 2021 la formula dell'incarico di consulenza regime di partita IVA.

I costi di gestione del personale dipendente per l'anno 2021 incideranno sul budget aziendale per una percentuale pari al 10,17%.

PREVISIONI PERSONALE DIPENDENTE NEL 2021

TIPOLOGIA	N.	MONTE ORE	TIPOLOGIA CONTRATTO
Direttore	n. 1		tempo determinato
Area Amministrativa	n. 2	72 ore	tempo indeterminato
	n. 1	36 ore	tempo determinato
Servizio Tutela Minori	n. 3 Ass. Soc	108 ore	tempo indeterminato
	n. 1 Ass. Sociale	36 ore	tempo determinato
Servizio Nil	n. 1 Ass. Soc.	36 ore	Tempo indeterminato
	n. 1 educatore prof.	36 ore	Tempo indeterminato
Servizio Inclusione sociale	n. 1 Ass. Soc.	36 ore	tempo indeterminato
Servizio Disabili	n. 1 Ass. Soc.	36 ore	tempo indeterminato

Servizio Anziani	n. 1 Ass. Soc.	36 ore	tempo indeterminato
Servizio Sociale Professionale Comunale	n. 2 Ass. soc	72 ore	tempo determinato
Centralinista	n. 1	n. 19 ore	tempo indeterminato

ALTRI COLLABORATORI NEL 2021

TIPOLOGIA	N.	MONTE ORE	TIPOLOGIA CONTRATTO
Servizio Inclusione Sociale	n. 1 Educatore Prof	18 ore	Affidamento servizio Terzo settore
	n. 1 Psicologa	12 ore	
Servizio educativo Nil	n. 1 Educatore Prof	18 ore	Affidamento servizio Terzo settore
Servizio Affidi	n. 1 Educatore Prof		Affidamento servizio Terzo settore
	n. 1 Psicologo		
	n. 1 Ass. Soc.		
Coordinatore Area Prevenzione	n. 1 Educatore Prof		Affidamento servizio Terzo settore
Coordinatore Area Infanzia	n. 1 Educatore Prof		Affidamento servizio Terzo settore
Servizio tutela minori	n. 1 Psicologo	10 ore	Libero Professionista
Servizio Disabili	n. 1 Psicologo	15 ore	Libero Professionista

FORMAZIONE PERSONALE PREVISTA PEL IL 2021

PARTECIPANTI	CORSO	AGENZIA FORMATIVA	RISORSE
Personale di nuova assunzione	Sicurezza del Lavoro	COESI	Aziendali
Personale Area Inclusione Sociale	Professionista esperto nella gestione degli strumenti per l'analisi multidimensionale del bisogno e per la progettazione degli interventi rivolti alle famiglie beneficiarie di misure di	UNIVERSITA' PADOVA	Gratuito

	<p>contrasto alla povertà e sostegno al reddito</p> <p>Corso di formazione: modalità innovativa per l'inserimento lavorativo delle persone affetta da Problematiche Psichiatriche</p> <p>Le origini dell'approccio etno-clinico</p> <p>Disability manager</p>	<p>Associazione Ipsilon</p> <p>Centro Formazione Forme</p> <p>ABF</p>	<p>Gratuito</p> <p>Bando Fami: Migr@menti</p> <p>Gratuito</p>
Assistenti Sociali Area Minori e Famiglia	<p>Supervisione Coordinazione Genitoriale</p> <p>Approccio etno-clinico nelle situazioni di maltrattamento familiare</p>	<p>STUDIO ELENA GIUDICE</p> <p>Centro Forme</p>	<p>Aziendali</p> <p>Bando Fami: Familis</p>
Area Amministrativa	Fondi Comunitari: strategie, gestione e rendicontazione.	SDA BOCCONI	AZIENDALI
Assistenti Sociali Area Disabili	Matrici Ecologiche	ATS	ATS/AZIENDA
Area minori e famiglia Servizi sociali Comunali Area Inclusione sociale	Percorsi all'approccio interculturale e formazione legislativa e legale.	Cooperativa Ruah	Fondi FAMI

Il quadro della riorganizzazione aziendale

Al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia delle attività gestite dall'Azienda nell'anno 2021 si prevede la riorganizzazione aziendale sulla quale si è lavorato a partire già dallo scorso anno. Il quadro organizzativo proposto mira a spezzare la verticalità organizzativa attuale, inserendo tra la direzione e i referenti dei servizi alcune figure tecniche con il ruolo di responsabili di area.

La riorganizzazione prevede la suddivisione dell'attuale apparato amministrativo in tre diverse aree di competenza:

Area Amministrativa e Risorse umane: si occupa di bilancio, contabilità e gestione del personale.

Area Risorse e qualità: si occupa di appalti, contratti, sedi e patrimonio, qualità dei servizi, adempimenti leggi trasparenza, anticorruzione e privacy. A questo ufficio fa capo anche la funzione dell'accreditamento delle unità di offerta sociale.

Area Amministrativa ufficio di piano: si occupa della rendicontazione dei fondi assegnati all'ambito per la gestione delle diverse misure previste dalla Regione e dallo Stato e degli obblighi relativi all'assolvimento del debito informativo.

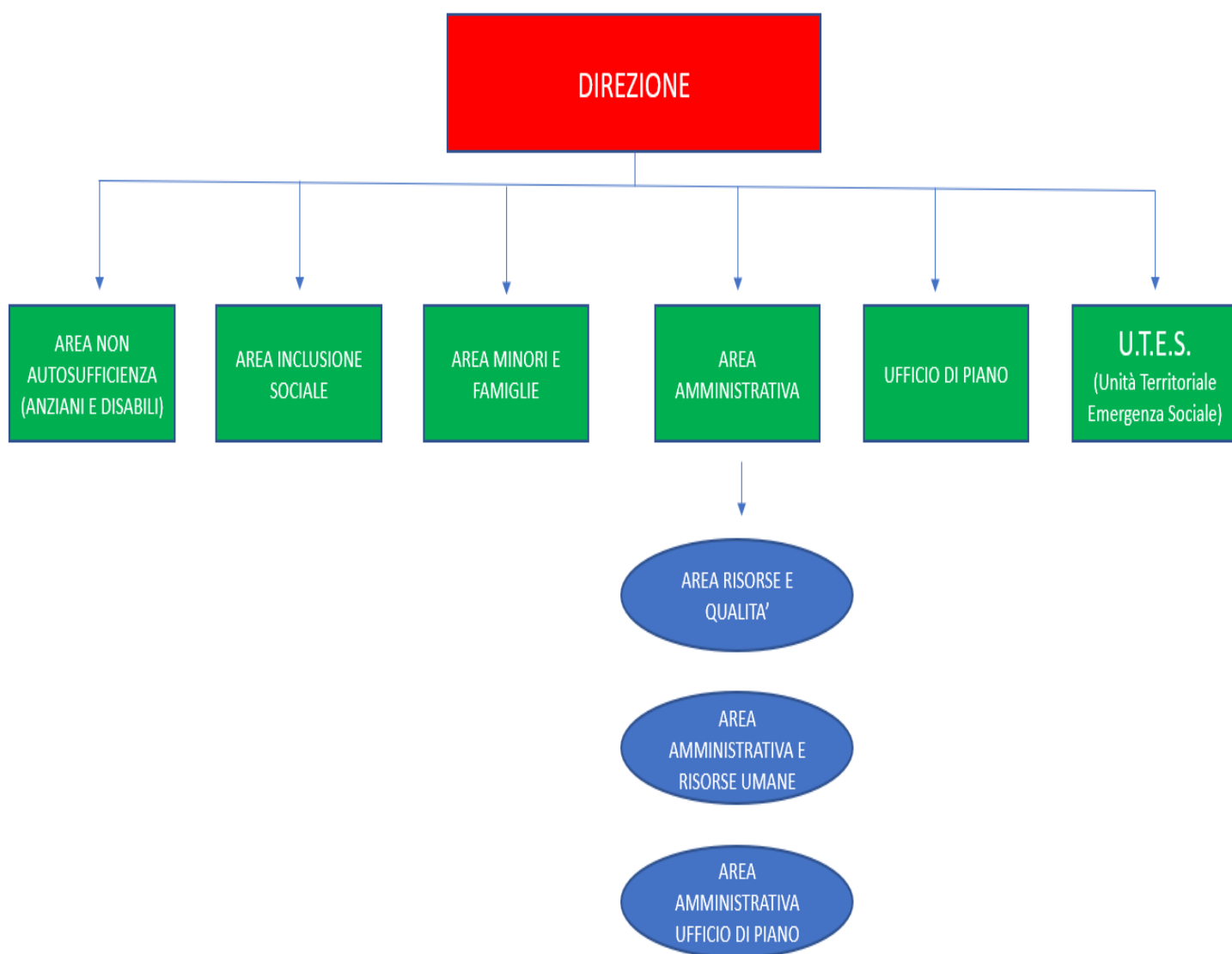
A queste aree di supporto si affiancano:

Area minori e famiglia

Area della non autosufficienza

Area dell'inclusione sociale

Ogni referente di area parteciperà all'ufficio direzione che ha il compito di definire le strategie aziendali, il controllo di gestione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati di ogni singolo servizio.



GOVERNANCE

Azienda e Comuni

Per quanto riguarda il piano tecnico gestionale viene confermato anche per il 2021 la funzione del coordinamento degli Assistenti Sociali dei servizi comunali, snodo essenziale che avvicina i servizi dei Comuni e Solidalia con l'obiettivo di qualificare il sistema dei servizi territoriali, attraverso un fluido allineamento degli input locali con le scelte aziendali. Si ritiene necessaria la stabilizzazione degli Assistenti sociali comunali attraverso il finanziamento strutturale previsto nella legge di bilancio 2021, ciò consentirebbe di eliminare l'elevato turnover degli operatori e garantirebbe continuità nell'erogazione del servizio di segretariato sociale professionale. Importante resta anche per il 2021 riuscire a garantire anche un punto di raccordo tra i Responsabili dei servizi Comunali del territorio, analogamente a quanto avviene per gli assistenti sociali. Un importante piano di sviluppo per il 2021 sarà l'interazione dell'Azienda con i Comuni per quanto riguarda l'area delle politiche abitative. Il dialogo non sarà solo quello storico tra azienda e servizi sociali, ma anche tra azienda e uffici che all'interno dei Comuni si occupano del patrimonio e dell'accesso alla casa.

Azienda e istituzioni

La collaborazione con l'ATS e con l'ASST e gli altri Uffici di Piano si sviluppa attraverso alcuni specifici canali: la partecipazione agli incontri ATS-Ambiti (di carattere tecnico-operativo) e la partecipazione alla Cabina di regia (ATS-ASST-Ambiti) quale luogo istituito dalla regione per la programmazione, il governo e la verifica degli interventi socio-sanitari e sociali. Tale organismo, ha la funzione di privilegiare il livello della programmazione strategica e di sistema, qualificando maggiormente la pianificazione delle azioni e delle risorse in un'ottica sovradistrettuale.

La collaborazione con l'ASST avviene anche attraverso la partecipazione a tavoli di sistema su temi legati alla fragilità e alla famiglia promossi dalla Direzione dell'ASST Bergamo Ovest in vista della costruzione di una risposta integrata ai bisogni socio-sanitari del territorio. Significativa in un'ottica di pianificazione degli interventi è la partecipazione di un assistente sociale al STVM, luogo deputato per la valutazione multidimensionale dei bisogni socio-sanitari complessi.

Solidalia inoltre aderisce a Neass, associazione delle Aziende speciali consortili riconosciuta dalla Regione Lombardia attraverso la partecipazione sia a tavoli di sistema che a corsi finalizzati all'approfondimento della normativa e dell'attività amministrativa e di gestione delle Aziende speciali Consortili.

Romano di Lombardia, 20 Aprile 2021

Il Direttore